

***PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
(ART. 1, COMMA 611 E SS. LEGGE 190/2014)***

## INDICE SISTEMATICO

1.	introduzione generale.	3
1.1.	Premessa	3
1.2.	Piano operativo e rendicontazione	3
1.3.	Finalità istituzionali	4
2.	Le partecipazioni dell'ente	4
2.1.	società partecipate dalla provincia del medio campidano	4
3.	Il Piano operativo di razionalizzazione	5
3.1.	Piano di razionalizzazione della Provincia	5
4.	Conclusioni	6
4.1.	G.A.L. Linas Campidano società consortile arl	6
4.2.	Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano	7

---

### *Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 611 e ss. Legge 190/2014)*

TIPO DOCUMENTO: *Regolamento*

VER.: *n. 1 del 03.11.2015*

APPROVATO CON: -

AREA: -

DIRIGENTE: *Dr.ssa Giovanna Paola Mascia*

SETTORE: -

RESPONSABILE -

SERVIZIO: -

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

TEL.: *070 93561*

FAX.: *070 9370383*

REDATTO DA: -

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *affarigenerali@provincia.mediocampidano.it*

## **1. INTRODUZIONE GENERALE.**

### **1.1. PREMESSA**

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **1.2. PIANO OPERATIVO E RENDICONTAZIONE**

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

---

*Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie  
(art. 1, comma 611 e ss. Legge 190/2014)*

Gli organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013)

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua gli organi di vertice dell’amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

### **1.3. FINALITÀ ISTITUZIONALI**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

E’ sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L’acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall’organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **2. LE PARTECIPAZIONI DELL’ENTE**

### **2.1. SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO**

La Provincia del Medio Campidano partecipa al capitale delle seguenti società:

- G.A.L. “Linus Campidano” società consortile arl;
- Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano

### 3. IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

#### 3.1. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA

La Provincia del Media Campidano porrà in essere il seguente Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie:

#### Gal Linas Campidano s.c.a.r.l.

Entità della partecipazione	€ 15.000,00
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubbliche affidate	La Società, in coerenza con le finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica del Gruppo di Azione Locale costituito per l'attuazione, in generale, di strategie di sviluppo locale ed in particolare di strategie di sviluppo rurale realizzate con la metodologia LEADER, ha come scopo prioritario la valorizzazione delle aree di competenza, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali.
Ragione sociale	Società Consortile a r.l.
Misura della partecipazione dell'amministrazione	€ 15.000,00
Durata dell'impegno	Dicembre 2050
Onere complessivo a qualunque titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione provinciale	€ 0,00
Numero dei rappresentati dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Nessuno

#### Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Risultati di bilancio anno 2012	€ 0,00 (Utile/Perdita)
Risultati di bilancio anno 2013	€ 16,00 (Utile)
Risultati di bilancio anno 2014	€ 5,00 (Utile)
Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Nessuno

### Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano- Villacidro

Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubbliche affidate	Il consorzio, nell'ambito territoriale di riferimento, persegue le finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dei servizi, e altri.
Ragione sociale	Ente pubblico: Consorzio Industriale Provinciale costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000. Norme di riferimento: L.R. 10/2008 "Riordino di funzioni in materia di aree industriali"
Durata dell'impegno	31.12.2030
Onere complessivo a qualunque titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione provinciale	€ 0,00
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	N.1 - Delegato del Commissario Straordinario nominato in data 19.08.2013 - Presidente del Consorzio.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Anno 2011 - Perdita € 115.541,00 Anno 2012 - Utile € 1.269,18 Anno 2013 - Utile € 4.699,05
Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	1. Presidente Giorgio Giovanni Danza - Emolumento lordo anno 2013: € 12.959,97; 2. Consigliere Mariano Sulcis - Emolumento lordo anno 2013: € 1.409,94; 3. Consigliere Marcello Mereu - Emolumento lordo anno 2013: € 1.342,80;

## 4. CONCLUSIONI

### 4.1. G.A.L. LINAS CAMPIDANO SOCIETÀ CONSORTILE ARL

E' intenzione dell'Amministrazione recedere dalla qualità di socio della società consortile e porre in essere gli atti conseguenti. Infatti, come previsto dall'art.6 dello statuto del Gal, - "Le quote possono essere trasferite, per atto tra vivi, a favore di soggetti aventi i requisiti di ammissione previsti dallo statuto".

Verranno poste in essere tutte le attività necessarie e finalizzate alla cessione delle quote e al conseguente recupero del capitale sociale.

#### **4.2.      *CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO***

Ai sensi dell'art 4 della L.R. 10/2008 gli organi dei consorzi industriali provinciali sono: l'assemblea generale, il consiglio di amministrazione, il presidente e il collegio dei revisori dei conti. La Provincia del Medio Campidano è rappresentata nell'assemblea generale e nel Consiglio d'Amministrazione, attraverso il suo delegato, Giorgio Giovanni Danza, nominato dal Commissario Straordinario in data 19.08.2013.

Sul bilancio di quest'Ente non grava alcun onere relativo alla partecipazione a detto Consorzio.